

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-20

Modalità di individuazione risorse esterne per l'Assistenza Specialistica



Roma 22/23/28 maggio 2019

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio

I principali punti di attenzione per il 2019/2020:

- **Rafforzamento dell'approccio inclusivo dell'azione regionale**
 - **Procedure di reclutamento di risorse esterne**
 - **Modifica delle modalità di pagamento (anticipo, fino all'80% del finanziamento) e obblighi connessi**
 - **Impatti dell'applicazione normativa FSE - rilevanza delle procedure di monitoraggio, gestione e controllo**
-

Disposizioni Generali sulle procedure di reclutamento

Le principali tematiche trattate:

- Affidamento di servizi ad operatori economici ai sensi del D.Lgs n. 50/2016
 - Affidamento di incarichi ad esperti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs n. 165/2001
 - Analisi di frequenti problematiche emerse relativamente alle procedure di reclutamento in sede di controllo sui progetti di assistenza specialistica per gli anni scolastici precedenti finanziati dal POR FSE Lazio 2014-2020
-

Il Regolamento sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

Decreto 28 agosto 2018, n. 129

- Abroga il Decreto del MIUR 1 febbraio 2001, n. 44
 - Le disposizioni si applicano a far data dell'esercizio finanziario successivo a quello della loro entrata in vigore (il 17/11/2018)
 - Il regolamento si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte
 - TITOLO V - Articoli relativi all'attività negoziale (da art. 43 - a art. 48). Rispetto della normativa prevista dal D.Lgs n. 50/2016 (affidamento di appalti) e della normativa prevista dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 (affidamento incarichi a esperti esterni)
-

Disposizioni Generali

I principali dispositivi normativi di riferimento:

- ➔ **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e i successivi Regolamenti delegati e di esecuzione del Reg. (UE) 1303/2013;
 - ➔ **Regolamento (UE) n. 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;
 - ➔ **Determinazione Dirigenziale n. B06163** del 17/09/2012 (d'ora in poi Direttiva). Nelle more dell'aggiornamento della presente Direttiva essa disciplina lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività realizzate dalla Regione Lazio nell'ambito del POR Lazio 2014/2020 con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Il campo di applicazione della direttiva è costituito dalle operazioni regolate da rapporti di natura concessoria tra Amministrazione competente (ADG /OOII) e soggetto attuatore.
-

Affidamento di servizi ad operatori economici ai sensi del D.Lgs n. 50/2016

Soglie di rilevanza comunitaria (art. 35 D.Lgs. n. 50/2016)

- **servizi e forniture:**
 - 144.000 euro amm. centrali
 - 221.000 euro amm. non centrali
- **lavori:**
 - 5.548.000 euro
- **Servizi sociali e altri servizi di cui all'All. IX**
 - 750.000 euro

Oltre queste soglie obbligo pubblicazione in Gazzetta UE

Soglia di 40.000 euro per gli affidamenti diretti (art. 36)
N.B. Importi al netto di IVA

**Le procedure maggiormente utilizzate dagli
Istituti scolastici nelle precedenti edizioni
dell'Avviso sull'assistenza specialistica POR FSE
Lazio 2014-2020**

- Procedura aperta (sopra o sottosoglia)
 - Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) previa consultazione di 5 operatori
 - Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) (importo inferiore a 40.000 euro)
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/1

«**Procedure aperte**» sono le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta (art. 60)

- **Determina a contrarre:** oggetto dell'appalto, criteri di aggiudicazione, importo, procedura di gara prescelta, ecc. (Art. 32 c. 2 D.Lgs 50/2016)
 - **Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, prima dell'avvio della procedura, con un provvedimento (indicazione anche nella stessa Determina a contrarre o in atto specifico) (Art. 31 c. 1 D.Lgs 50/2016)
 - **Indicare nominativo del RUP** nella successiva **documentazione di gara**
 - **Indicare** nella documentazione di gara la **fonte di finanziamento** a valere sui fondi comunitari e **i loghi del POR FSE Lazio 2014-2020**
 - Acquisire CIG e CUP e indicarli nei documenti di gara
 - In caso di **mancata suddivisione dell'appalto in lotti**, occorre darne motivazione nella documentazione di gara (Art. 51 c. 1 D.Lgs 50/2016)
 - Ove esista la possibilità di presentare offerte per alcuni o tutti i lotti, indicare nella documentazione di gara il numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente (Art. 51 c. 3 D.Lgs 50/2016)
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/2

- **Indicare nel bando di gara i requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016** che un operatore deve possedere pena l'esclusione
 - **I criteri di selezione** degli operatori economici, previsti nella documentazione di gara, devono riguardano esclusivamente (Art. 83 D.Lgs 50/2016):
 - a) i requisiti di idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria;
 - c) le capacità tecniche e professionali
 - Dato che si tratta di appalti aggiudicati secondo la valutazione di soli elementi qualitativi (art. 95 comma 7, D.Lgs n. 50/2016), nella documentazione di gara deve essere presente **una griglia in cui sono indicati i criteri e i sub-criteri di aggiudicazione** dell'appalto con i relativi punteggi/pesi
 - Rispettare il **termine minimo per la ricezione delle offerte** e indicarla nei documenti di gara (Art. 60 cc. 1 e 3 D.Lgs 50/2016):
 - In caso di appalto sopra soglia comunitaria: **35 giorni** (15 giorni nel caso di procedura accelerata) dall'invio del Bando per la pubblicazione sulla GUUE
 - In caso di appalto sotto soglia comunitaria: 15 giorni per la ricezione delle offerte dalla pubblicazione sulla GURI
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/3

Documento di gara unico europeo

- L'art. 85 del Nuovo Codice introduce **un'assoluta novità** : il documento di gara unico europeo (**DGUE**)
 - Il DGUE viene (dovrebbe essere) fornito esclusivamente in forma elettronica e consiste in **un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati** rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa tassative condizioni (motivi di esclusione ex art. 80, requisiti di capacità economica e finanziaria ex art. 83, comma 1, lett b), requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 83, comma 1 lett. c)
 - In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa deve **compilare** il DGUE **ciascun membro del RTI**
 - Art. 81 dispone che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale venga acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal MIT (nelle more dell'adozione del decreto si utilizza AVCPass gestita da ANAC)
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/4

La piattaforma AVCPASS

- **AVCPass**, è lo strumento realizzato da AVCP (oggi ANAC) che consente di erogare il **servizio di verifica del possesso dei requisiti da parte degli operatori economici**
- AVCPass realizza un ambiente di **cooperazione su piattaforma WEB** che coinvolge Operatori Economici, Stazioni Appaltanti, Enti Certificanti e ANAC
- **Consente alle Stazioni Appaltanti l'acquisizione della documentazione in forma digitale** comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici

Modalità di funzionamento dell'AVCPASS

- Acquisito il CIG, i requisiti di partecipazione alla procedura e i relativi documenti di comprova, **la Stazione Appaltante** accede ad AVCPASS, ed indica i soggetti abilitati a compiere le verifiche.
 - **L'Operatore Economico**, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, **ottiene dal sistema AVCPASS un "PASOIE" da inserire nella busta** contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono sul sistema AVCPASS i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti Certificanti.
 - **La Stazione Appaltante** recupera dagli Enti Certificanti **la documentazione in forma digitale** richiesta dalle stazioni appaltanti ai fini di comprova del possesso dei requisiti
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/5

- Comunicare **le ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari** richieste in tempo utile a tutti gli operatori economici che partecipano alla gara almeno 6 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte (4 giorni nel caso di procedura accelerata) (Art. 74 c. 4 Dlgs 50/2016)
 - Nel caso sia stato **prorogato il termine per la ricezione delle offerte**, ciò deve essere avvenuto per uno dei seguenti motivi (Art. 79 cc. 3, 4 e 5 D.Lgs 50/2016):
 - a) se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari, seppur richieste in tempo utile, non sono state fornite al più tardi sei giorni prima del termine per la ricezione delle offerte;
 - b) se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/6

Obblighi di pubblicazione per appalti sopra soglia comunitaria:

- a) sito istituzionale;
- b) sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale,
- c) sito “serviziocontrattipubblici.it” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- d) sito “simog.anticorruzione.it” dell’Osservatorio ANAC;
- e) GUUE;
- f) GURI;
- g) 2 quotidiani a tiratura nazionale e 2 quotidiani a tiratura locale.

Obblighi di pubblicazione per appalti sotto soglia comunitaria:

- a) sito istituzionale;
 - b) sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale;
 - c) sito “serviziocontrattipubblici.it” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - d) sito “simog.anticorruzione.it” dell’Osservatorio ANAC;
 - e) GURI;
 - f) 1 quotidiano a tiratura nazionale e 1 quotidiano a tiratura locale
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/7

Oneri relativi alla nomina della commissione giudicatrice (Art. 77 Dlgs 50/2016):

- a) la commissione giudicatrice deve essere nominata con **apposito atto dall'organo dell'amministrazione aggiudicatrice** competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto;
- b) la commissione deve essere **composta da un numero dispari di componenti**, in numero massimo di 5, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;
- c) la commissione **viene presieduta da un dirigente della stazione appaltante**, nominato dall'organo competente;
- d) la commissione deve essere composta da commissari **selezionati tra i funzionari dell'amministrazione aggiudicatrice**;
- e) devono essere presenti nel fascicolo di progetto **le dichiarazioni dei commissari circa il possesso dei requisiti indicati dall'art. 77 del Dlgs 50/2016** e che non devono aver svolto né possono svolgere alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- f) la **nomina della commissione deve avvenire successivamente** alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte

N.B. La **determinazione di nomina della commissione giudicatrice deve essere pubblicata sul sito istituzionale** e nella sezione amministrazione trasparente, unitamente ai CV dei componenti

Procedura aperta - Principali adempimenti/8

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE:

- Effettuare **la protocollazione di tutte le offerte** pervenute
 - I plichi contenenti le offerte devono essere **aperti in seduta pubblica**, alla data indicata nella documentazione di gara o con eventuale altra convocazione (dare conto nel verbale di gara)
 - Utilizzare i criteri di selezione degli operatori economici previsti dalla documentazione di gara e utilizzare i criteri di valutazione delle offerte previsti (dare conto nel verbale di gara delle sedute riservate della commissione)
 - Predisporre la determinazione di aggiudicazione e successivamente pubblicare
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/9

Obblighi di pubblicazione della determina di aggiudicazione per appalti sopra soglia comunitaria:

- a) sito istituzionale;
- b) sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale;
- c) sito “serviziocontrattipubblici.it” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- d) sito “simog.anticorruzione.it” dell’Osservatorio ANAC;
- e) GUUE;
- f) GURI;
- g) 2 quotidiani a tiratura nazionale e 2 quotidiani a tiratura locale.

Obblighi di pubblicazione per appalti sotto soglia comunitaria:

- a) sito istituzionale;
 - b) sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale;
 - c) sito “serviziocontrattipubblici.it” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - d) sito “simog.anticorruzione.it” dell’Osservatorio ANAC;
 - e) GURI;
 - f) 1 quotidiano a tiratura nazionale e 1 quotidiano a tiratura locale.
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/10

Effettuare le verifiche dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'aggiudicatario (art. 80 D.Lgs n. 50/2016. Inserire i documenti della verifica nel fascicolo di progetto)

Verifiche per appalti sopra soglia comunitaria:

- a) informazione antimafia o richiesta di informazione nel caso indicato dall'art. 92, c. 3, del Dlgs 159/2011 (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
- b) casellario giudiziale (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
- c) certificato di carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate;
- d) casellario ANAC;
- e) CCIAA;
- f) certificato fallimentare;
- g) altra documentazione acquisita per il tramite del sistema AVCPass;
- h) DURC;
- i) certificato di ottemperanza ai sensi della L 68/1999.

Verifiche per appalti sotto soglia comunitaria:

- a) comunicazione antimafia o autodichiarazione nei casi indicati dagli artt. 88, c. 4-bis, e 89 del Dlgs 159/2011 (solo nel caso di appalti di importo superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria) (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
 - b) casellario giudiziale (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
 - c) certificato di carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate;
 - d) casellario ANAC;
 - e) CCIAA;
 - f) certificato fallimentare;
 - g) altra documentazione acquisita per il tramite del sistema AVCPass;
 - h) DURC;
 - i) certificato di ottemperanza ai sensi della L 68/1999.
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/11

Effettuare, entro un termine non superiore a 5 giorni, le seguenti comunicazioni (Art. 76 c. 5 lett. a), b) e c) D.Lgs 50/2016:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti gli offerenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara**, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il Bando, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione agli offerenti esclusi;**
- c) la decisione di non aggiudicare un appalto a tutti gli offerenti**

IL CONTRATTO

- Stipulare non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di aggiudicazione (Art. 32 c. 9 D.Lgs 50/2016)
 - Stipulare nelle forme previste - a pena di nullità - dall'art. 32, c. 14 del Dlgs 50/2016 (ad es. atto pubblico, modalità elettronica, scrittura privata)
 - Inserire nel contratto la clausola - a pena di nullità assoluta del contratto stesso - con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L 136/2010
 - Richiedere all'aggiudicatario la seguente documentazione, necessaria ai fini della stipula del contratto:
 - a) in caso di RTI, copia conforme della scrittura privata autenticata/atto notarile di costituzione;
 - b) polizza/cauzione di garanzia definitiva;
 - c) in caso di sottoscrizione da parte del procuratore i cui poteri non siano riportati nel registro della CCIAA, procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di firma
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/12

Modifiche al contratto durante l'esecuzione (Art. 106 D.Lgs 50/2016)

Le modifiche o varianti devono essere autorizzate dal RUP con apposita determina a contrarre con adeguata evidenza circa la sussistenza delle seguenti fattispecie :

- ✓ **Servizi o forniture supplementari** che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti (Art. 106, c. 1 lett. b) e c. 5 D.Lgs 50/2016:
 - a) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - b) comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi.

- ✓ **Varianti in corso d'opera dovute a circostanze imprevedute e imprevedibili**, purché la modifica non alteri la natura generale del contratto (Art. 106 c. 1 lett. c) e c. 5 Dlgs 50/2016)

N.B. Il valore complessivo dei contratti aggiudicati per servizi o forniture supplementari (art. 106, c. 1, lett. b, del Dlgs 50/2016) o per varianti in corso d'opera dovute a circostanze imprevedute e imprevedibili (art. 106, c. 1, lett. c, del D.Lgs 50/2016) non deve eccedere il 50% dell'importo del contratto iniziale

- ✓ Qualora in corso di esecuzione si sia reso necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'amministrazione aggiudicatrice può imporre all'appaltatore l'esecuzione del contratto alle stesse condizioni previste dal contratto originario

N.B. Le modifiche non devono comunque alterare la natura generale del contratto e non devono essere intese ad aggirare il codice degli appalti

Procedura aperta - Principali adempimenti/13

Proroga

L'art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016 prevede:

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b)

Procedura negoziata: Affidamento di appalti previa consultazione, ove esistenti, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

La procedura di articola nelle seguenti fasi

- a) Svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi** per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - b) Confronto competitivo** tra gli operatori economici selezionati e inviati e scelta dell'affidatario;
 - c) Stipulazione del contratto**
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/1

- **Determina a contrarre** : adeguata motivazione circa la sussistenza dei presupposti che legittimano il ricorso alla procedura sotto soglia; gli elementi essenziali del contratto; i criteri di selezione degli operatori economici; i criteri di aggiudicazione; l'impegno di spesa, ecc. (Art. 32 c. 2 D.Lgs 50/2016)
 - **Nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, prima dell'avvio della procedura, con un provvedimento (indicazione anche nella stessa Determina a contrarre o in atto specifico) (Art. 31 c. 1 D.Lgs 50/2016)
 - **Indicare nominativo del RUP** nella successiva **documentazione di gara**
 - **Indicare** nella documentazione di gara la **fonte di finanziamento** a valere sui fondi comunitari
 - Acquisire CIG e CUP e indicarli nei documenti di gara
 - In caso di mancato ricorso al mercato elettronico, nella determina a contrarre deve essere presente una adeguata motivazione
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/2

Indagine di mercato

- **I 5 operatori devono essere individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti
 - L'amministrazione deve assicurare **l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato** attraverso la pubblicazione di avvisi sul profilo del committente per almeno 15 giorni (per motivata urgenza non meno di 5 giorni) o altre forme di pubblicità
 - Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia individuato gli operatori economici da invitare selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, gli elenchi devono essere stati costituiti a seguito di un avviso pubblico reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente o altre forme di pubblicità
 - **L'amministrazione può utilizzare anche il Me.PA** (mercato elettronico delle PA) o altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/3

La procedura negoziata

- Gli **operatori individuati** per presentare le rispettive offerte devono essere invitati **simultaneamente** e per iscritto, a mezzo di **posta elettronica certificata** o strumento analogo o, qualora non possibile, con lettera (Art. 75 c. 3 D.Lgs 50/2016)

La commissione di valutazione

Le regole sono le medesime per la procedura aperta (a cui si rimanda slide proc.aperta n.11)

Presentazione delle offerte e aggiudicazione:

- Effettuare la protocollazione di tutte le offerte pervenute
 - I plichi contenenti le offerte devono essere aperti in seduta pubblica, alla data indicata nella documentazione di gara o con eventuale altra convocazione (dare conto nel verbale di gara)
 - Utilizzare i criteri di selezione degli operatori economici previsti dalla documentazione di gara e utilizzare i criteri di valutazione delle offerte previsti (dare conto nel verbale di gara delle sedute riservate della commissione)
 - Predisporre la determinazione di aggiudicazione e successivamente pubblicare
-

Procedura aperta - Principali adempimenti/4

Documento di gara unico europeo

- L'art. 85 del Nuovo Codice introduce **un'assoluta novità** : il documento di gara unico europeo (**DGUE**)
 - Il DGUE sarà in futuro (dovrebbe essere) fornito esclusivamente in forma elettronica e consiste in **un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati** rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa tassative condizioni (motivi di esclusione ex art. 80, requisiti di capacità economica e finanziaria ex art. 83, comma 1, lett b), requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 83, comma 1 lett. c)
 - In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa deve **compilare** il DGUE **ciascun membro del RTI**
 - Art. 81 dispone che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale venga acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal MIT (nelle more dell'adozione del decreto si utilizza AVCPass gestita da ANAC)
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/5

La piattaforma AVCPASS

- **AVCpass**, è lo strumento realizzato da AVCP (oggi ANAC) che consente di erogare il **servizio di verifica del possesso dei requisiti da parte degli operatori economici**
- AVCPass realizza un ambiente di **cooperazione su piattaforma WEB** che coinvolge Operatori Economici, Stazioni Appaltanti, Enti Certificanti e ANAC
- **Consente alle Stazioni Appaltanti l'acquisizione della documentazione in forma digitale** comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici

Modalità di funzionamento dell'AVCPASS

- Acquisito il CIG, i requisiti di partecipazione alla procedura e i relativi documenti di comprova, **la Stazione Appaltante** accede ad AVCPASS, ed indica i soggetti abilitati a compiere le verifiche.
 - **L'Operatore Economico**, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema AVCPASS un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono sul sistema AVCPASS i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti Certificanti.
 - **La Stazione Appaltante** recupera dagli Enti Certificanti la documentazione in forma digitale richiesta dalle stazioni appaltanti ai fini di comprova del possesso dei requisiti
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/6

Oneri di pubblicazione dell'aggiudicazione :

- a) sito istituzionale;
 - b) sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale;
 - c) sito “serviziocontrattipubblici.it” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - d) sito “simog.anticorruzione.it” dell'Osservatorio ANAC
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/7

Verifiche dei requisiti da effettuare:

- a) casellario giudiziale (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
 - b) comunicazione antimafia o autodichiarazione nei casi indicati dall'art. 88, c. 4-bis, e 89 del Dlgs 159/2011 (nel caso di appalti di importo superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria) (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
 - c) certificato di carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate;
 - d) casellario ANAC;
 - e) CCIAA;
 - f) altra documentazione acquisita per il tramite del sistema AVCPass;
 - g) DURC;
 - h) certificato fallimentare;
 - i) certificato di ottemperanza ai sensi della L. 68/1999.
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/8

Effettuare, entro un termine non superiore a 5 giorni, le seguenti comunicazioni (Art. 76 c. 5 lett. a), b) e c) D.Lgs 50/2016:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti gli offerenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il Bando, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione agli offerenti esclusi;
- c) la decisione di non aggiudicare un appalto a tutti gli offerenti

IL CONTRATTO

- Stipulare nelle forme previste - a pena di nullità - dall'art. 32, c. 14 del Dlgs 50/2016 (ad es. atto pubblico, modalità elettronica, scrittura privata)
 - Inserire nel contratto la clausola - a pena di nullità assoluta del contratto stesso - con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L 136/2010
 - Richiedere all'aggiudicatario la seguente documentazione, necessaria ai fini della stipula del contratto:
 - a) in caso di RTI, copia conforme della scrittura privata autenticata/atto notarile di costituzione;
 - b) polizza/cauzione di garanzia definitiva;
 - c) in caso di sottoscrizione da parte del procuratore i cui poteri non siano riportati nel registro della CCIAA, procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di firma
-

Procedura negoziata - Principali adempimenti/9

Modifiche al contratto durante l'esecuzione (Art. 106 D.Lgs 50/2016)

Le modifiche o varianti devono essere autorizzate dal RUP con apposita determina a contrarre con adeguata evidenza circa la sussistenza delle seguenti fattispecie :

- ✓ **Servizi o forniture supplementari** che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti (Art. 106, c. 1 lett. b) e c. 5 D.Lgs 50/2016:
 - a) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - b) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi.

- ✓ **Varianti in corso d'opera dovute a circostanze impreviste e imprevedibili**, purché la modifica non alteri la natura generale del contratto (Art. 106 c. 1 lett. c) e c. 5 Dlgs 50/2016)

N.B. Il valore complessivo dei contratti aggiudicati per servizi o forniture supplementari (art. 106, c. 1, lett. b, del Dlgs 50/2016) o per varianti in corso d'opera dovute a circostanze impreviste e imprevedibili (art. 106, c. 1, lett. c, del D.Lgs 50/2016) non deve eccedere il 50% dell'importo del contratto iniziale

- ✓ Qualora in corso di esecuzione si sia reso necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'amministrazione aggiudicatrice può imporre all'appaltatore l'esecuzione del contratto alle stesse condizioni previste dal contratto originario

N.B. Le modifiche non devono comunque alterare la natura generale del contratto e non devono essere intese ad aggirare il codice degli appalti

Procedura negoziata - Principali adempimenti/10

Proroga

L'art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016 prevede:

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a)

Soglia: per **importi inferiori a 40.000** (IVA esclusa)

In caso di affidamento diretto la determina a contrarre contiene i seguenti elementi:

- a) l'oggetto dell'affidamento;
- b) l'importo;
- c) la denominazione del fornitore;
- d) le ragioni della scelta del fornitore;
- e) il possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove previsti;
- f) impegno di spesa

Inoltre vanno indicati:

- Il RUP (che può essere nominato anche con atto anche specifico)
 - la fonte di finanziamento a valere sui fondi comunitari
 - CIG ed il CUP
 - In caso di mancato ricorso al mercato elettronico, nella determina a contrarre deve essere presente una adeguata motivazione
-

Affidamento diretto - Principali adempimenti/1

Verifiche dei requisiti dell'affidatario in caso di affidamento diretto di importo superiore a 20.000 euro e fino a 40.000 euro:

- a) casellario giudiziale (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
 - b) comunicazione antimafia o autodichiarazione nei casi indicati dall'art. 88, c. 4-bis, e 89 del Dlgs 159/2011 (nel caso di appalti di importo superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria) (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
 - c) certificato di carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate;
 - d) casellario ANAC;
 - e) CCIAA;
 - f) altra documentazione acquisita per il tramite del sistema AVCPass;
 - g) DURC;
 - h) certificato fallimentare;
 - i) certificato di ottemperanza ai sensi della L. 68/1999.
-

Affidamento diretto - Principali adempimenti/2

Verifica dei requisiti dell'affidatario

In caso di affidamento diretto di importo fino a 5.000 euro:

- autodichiarazione sui requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e, comunque, acquisizione del casellario ANAC e del DURC.

In caso di affidamento diretto di importo superiore a 5.000 euro e fino a 20.000 euro:

- autodichiarazione sui requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e, comunque, acquisizione:
 - a) casellario giudiziale (per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del Dlgs 50/2016);
 - b) casellario ANAC;
 - c) certificato di carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate;
 - d) DURC;
 - certificato fallimentare.
-

Affidamento diretto- Principali adempimenti/3

Il contratto

- Stipulare nelle forme previste - a pena di nullità - dall'art. 32, c. 14 del Dlgs 50/2016 (Scrittura privata/Lettera di affidamento con accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza))
 - Inserire nel contratto la clausola - a pena di nullità assoluta del contratto stesso - con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L 136/2010
 - Richiedere all'aggiudicatario la seguente documentazione, necessaria ai fini della stipula del contratto:
 - a) in caso di RTI, copia conforme della scrittura privata autenticata/atto notarile di costituzione;
 - b) polizza/cauzione di garanzia definitiva;
 - c) in caso di sottoscrizione da parte del procuratore i cui poteri non siano riportati nel registro della CCIAA, procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di firma
-

Affidamento diretto - Principali adempimenti/4

Modifiche al contratto durante l'esecuzione (Art. 106 D.Lgs 50/2016)

Le modifiche o varianti devono essere autorizzate dal RUP con apposita determina a contrarre con adeguata evidenza circa la sussistenza delle seguenti fattispecie :

- ✓ **Servizi o forniture supplementari** che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti (Art. 106, c. 1 lett. b) e c. 5 D.Lgs 50/2016:
 - a) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - b) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi.

- ✓ **Varianti in corso d'opera dovute a circostanze impreviste e imprevedibili**, purché la modifica non alteri la natura generale del contratto (Art. 106 c. 1 lett. c) e c. 5 Dlgs 50/2016)

N.B. Il valore complessivo dei contratti aggiudicati per servizi o forniture supplementari (art. 106, c. 1, lett. b, del Dlgs 50/2016) o per varianti in corso d'opera dovute a circostanze impreviste e imprevedibili (art. 106, c. 1, lett. c, del D.Lgs 50/2016) non deve eccedere il 50% dell'importo del contratto iniziale

- ✓ Qualora in corso di esecuzione si sia reso necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'amministrazione aggiudicatrice può imporre all'appaltatore l'esecuzione del contratto alle stesse condizioni previste dal contratto originario

N.B. Le modifiche non devono comunque alterare la natura generale del contratto e non devono essere intese ad aggirare il codice degli appalti

Affidamento diretto - Principali adempimenti/5

Proroga

L'art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016 prevede:

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Accordi quadro ex art. 55 D.Lgs. n. 50/2016

- **L'accordo quadro** è un istituto che si applica ai servizi aventi carattere di ripetitività e serialità, ovvero per quei servizi da effettuarsi in un determinato arco di tempo, secondo le esigenze della stazione appaltante.
 - L'accordo quadro è un accordo concluso tra una stazione appaltante e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;
 - **Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs n. 50/2016. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.**
 - **Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.** L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.
-

Affidamento di incarichi ad esperti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs n. 165/2001

DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165

Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

Art. 1 Finalità ed ambito di applicazione

2. Per **amministrazioni pubbliche** si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi **gli istituti e scuole di ogni ordine e grado** e le istituzioni educative;

Art. 5-bis. È fatto **divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative** e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale.

Art. 7 Gestione delle risorse umane

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, **le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:**

- a) **l'oggetto della prestazione** deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad **obiettivi e progetti specifici e determinati** e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere **preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;**
- c) la **prestazione** deve essere di **natura temporanea e altamente qualificata;**
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; **non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto** e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

(segue pagina successiva)

Affidamento di incarichi ad esperti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs n. 165/2001

(segue da pagina precedente)

Art. 7 Gestione delle risorse umane

(comma 6)

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte **da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca**, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

Affidamento di incarichi ad esperti esterni - Principali adempimenti

- Verifica della regolarità della procedura di selezione in base alla normativa applicabile (*Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, Regolamento d'Istituto, ecc.*)
 - Verifica della nomina della commissione di valutazione (ove prevista)
 - Verifica del decreto di approvazione degli esiti della valutazione comparativa della Commissione (ove prevista)
 - Verifica dell'esistenza del Contratto
-

Esempi di criticità riscontrate in sede di controllo

Appalti di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016

- mancano attestazioni delle verifiche sui requisiti ex art. 80 D.Lgs n. 50/2016
- manca la clausola della tracciabilità (l. 136/2010) sul contratto
- manca la polizza definitiva per l'esecuzione del servizio né è stata richiesta
- manca atto di nomina della commissione e relativa pubblicazione sul sito, mancano dichiarazioni di incompatibilità dei membri
- Manca CUP sui documenti di gara, a volte non viene preso il CIG
- le comunicazioni di aggiudicazione definitiva non vengono inviate via PEC o sono state inviate via mail ordinaria

(segue pagina successiva)

Esempi di criticità riscontrate in sede di controllo

- Mancano ricevute lettere di invito trasmesse via PEC
 - inviti sono stati inviati via mail ordinaria agli operatori economici
 - mancano verbali della commissione
 - La scuola ha proceduto ad un affidamento diretto per servizi analoghi ai sensi dell'art. 63. Comma 5 del D.lgs 50/2016 all'operatore economico individuato nel 2016 tramite una procedura ristretta
 - Manca indicazione della fonte di finanziamento sugli atti di gara (POR FSE LAZIO)
 - Mancano i loghi del POR FSE LAZIO sugli atti di gara
 - nella variante integrativa, in seguito all'integrazione del finanziamento da parte della Regione, manca la determina a contrarre. Si rinviene solo un contratto integrativo né si cita l'art. 106 del codice
 - l'integrazione è superiore al 50% del contratto iniziale
-

Esempi di criticità riscontrate in sede di controllo

Affidamento incarichi esperti esterni

- Assenza avviso di selezione
 - Presenza dei soli contratti
 - Proroghe di incarichi per l'anno scolastico successivo senza espletare una selezione
-